

San Nicola dell'Alto, il sindaco ha nominato gli assessori

Due donne in giunta

Un esecutivo pieno di tante novità

SAN NICOLA DELL'ALTO - Dopo la netta vittoria alle elezioni comunali, si attende il primo atto del neo sindaco Franco Scarpelli: la nomina degli assessori. Ufficialmente la giunta sarà presentata nel corso del primo consiglio comunale delle nuove amministrazione, previsto per mercoledì 24 giugno, ma già si può dire che la scelta, ancorché politica, sarebbe ricaduta sui primi quattro eletti. Con una bella novità: nell'esecutivo ci saranno due donne.

I componenti della giunta infatti, sono: Tiziana Francesca Basta (che sarà anche il vicesindaco), Nicola Cocola, Michele Inglese e Ida Lavia. Le deleghe saranno comunicate solo nel corso del Consiglio comunale. Due donne in giunta a San Nicola dell'Alto non ci sono mai state, ma la novità è che tutti i cinque componenti della giunta sono persone che si affacciano per la prima volta alla politica.

Quello del 24 giugno sarà un Consiglio comunale grazie al quale il Pd di San Nicola dell'Alto andrà alla guida dell'Amministrazione locale.

Il Pd che con Scarpelli ha raccolto il 49,1% dei voti) ha avuto la meglio sull'Mps - Movimento Progressista Sannicolesse - che aveva presentato come candidato a sindaco Luigi Rizzuti (preferito dal 33,6% degli elettori) e sul Pdl che a sua volta puntava sul giovane Nicola

Bresci già vice presidente provinciale di Azione giovani (al quale è andato il 17,2% dei consensi).

Un'affermazione netta quella di Scarpelli nonostante, dagli umori dei giorni precedenti al voto, dalle schermaglie e dai comizi, non sembrasse così evidente. Infatti, i giochi non sembravano già fatti, ma alquanto incerti e si pensava che la vittoria si sarebbe giocata per una manciata di voti.

I programmi presentati dai tre candidati, forse hanno avuto un peso molto importante sul risultato finale: Scarpelli ha puntato sulla volontà di far cambiare vol-

to al paese intervenendo sulle problematiche sociali che coinvolgono la maggioranza della popolazione costituita da anziani, sui problemi dell'agricoltura ed il paese albergo; Rizzuti ha, invece, puntato su alcune promesse un po' più grandi con la speranza che potessero essere mantenute ed infine, Bresci da giovane ha rivolto il suo pensiero soprattutto futuro e su un'amministrazione chiara per far luce sugli errori del passato.

Ora il punto interrogativo più importante sicuramente sarà la sorpresa di quello che troverà la nuova Amministrazione in eredità: "La situazione finanziaria è dif-

ficile - ha detto il neo sindaco Franco Scarpelli - la stiamo verificando per bene prima di prendere ogni decisione. Certamente c'è stata un'anomala proliferazione di atti amministrativi negli ultimi giorni del mandato del sindaco uscente; un fatto che non si spiega visto che Pace non era neppure ricandidato".

La nuova Amministrazione sarà formata oltre che dal sindaco Scarpelli anche dai suoi consiglieri che sono stati eletti: Tiziana Basta, Nicola Cocola, Ida Lavia, Michele Inglese, Franco Poerio, Antonio Livani, Mariangela Comito e Michele Mauro. L'opposizione sarà formata da Luigi Rizzuti, Luigi Sulla, Fabrizio Valente (per l'Mps) e dal candidato a sindaco del Pdl Nicola Bresci.

Con il passare dei giorni, sembra che tutto si stia evolvendo verso la normalità, sperando che le "intemperie" da campagna elettorale dei giorni scorsi si possano placare affinché la collaborazione e l'amicizia tra i consiglieri, abbia il sopravvento sui rancori facendo dimenticare alcune battute poco carine dette durante i comizi e si possa, tutti insieme, orientarsi verso il bene comune del paese ricordando sia alla maggioranza che alla minoranza, che il sindaco neo eletto non è solo di quelli che lo hanno eletto bensì di tutta la comunità.

GINO SULLA



Il sindaco di San Nicola dell'Alto, Franco Scarpelli

Gli studenti Scarpelli, Macrì, Murgi e Crisafulli eletti con le liste di Università futura

Crotonesi nel senato dell'Unical

CIRÒ - Gli organi collegiali dell'ateneo cosentino parlano sempre più cirotano e crotonese. Difatti, alle elezioni universitarie dell'Unical sono stati eletti un senatore accademico, Vincenzo Scarpelli di Cirò, il consigliere di amministrazione Ferenc Macrì di Torre Melissa e due consiglieri di facoltà, gli studenti Gennaro Murgi di Cirò e Giuseppe Crisafulli di Verzino, tutti e quattro soci di Università Futura, che si è alleata con l'Unione studentesca e con Rinnovamento democratico universitario, l'associazione che ha chiesto, e ottenuto, di dare il suo nome alla lista, poi risultata vincente. L'alleanza fra le tre forze studentesche è stata sancita nella notte del venerdì che ha preceduto le elezioni, svoltesi il 16 e il 17 giugno, ed ha consentito il superamento del quorum richiesto. A dimostrazione che anche "questa" competizione elettorale ha richiesto un grande impegno, una lunga campagna elettorale e... degli accordi stretti nottetempo!

Adesso, è opportuno scendere nei dettagli per sottolineare i 1.050 voti di preferenza ottenuti dal cirotano Vincenzo Scarpelli (il quale - detto per inciso - ha conseguito la laurea in ingegneria



L'Università di Cosenza al cui senato accademico sono stati eletti alcuni crotonesi

e si è iscritto al primo anno della specialistica in gestione della logistica e dei trasporti) e i 1.500 voti ottenuti dal melissese Ferenc Macrì, che è uno studente di economia. Mentre Gennaro Murgi studia ingegneria e Giuseppe Crisafulli economia. Nella stessa lista era candidato lo studente di scienze politiche, Andrea Doria, che è di Cirò Marina, per la conquista di un seggio al consiglio della sua facoltà. Non l'ha conquistato, ma ha portato un discreto numero di voti alla causa comune.

I nuovi organi collegiali

dell'Unical (il Senato accademico, il consiglio di amministrazione, il consiglio di facoltà, ecc.) s'insedieranno nel mese di novembre, periodo in cui si procederà altresì all'elezione del presidente del consiglio degli studenti, una carica ambita anch'essa da Università Futura, che conta nelle sue file tre senatori, tre consiglieri del cda, quarantanove consiglieri di facoltà. Naturalmente, l'obiettivo prioritario dei neo eletti è quello di rappresentare le istanze degli studenti all'interno dei vari organi deliberanti per quel che attiene

alle linee programmatiche dell'ateneo, alla didattica, ai corsi di studio, alla suddivisione dei crediti, alla ripartizione dei finanziamenti disponibili fra i vari Dipartimenti di ricerca, giusto per citare alcune funzioni. Un ruolo che il senatore accademico Vincenzo Scarpelli, in virtù del suo mandato triennale, e i suoi colleghi si accingono ad interpretare con competenza e passione, pronti, come sono, a ripagare la fiducia degli elettori e a rapportarsi con il "magnifico" rettore.

PATRIZIA SICILIANI

Umbriatico, ufficializzati gli assessori

Abenante ha scelto i quattro componenti della sua squadra



Pasquale Abenante, sindaco di Umbriatico

UMBRIATICO - Consiglio, assessori e festa tutto in un giorno. La nuova amministrazione comunale di Umbriatico si è insediata sabato 20 giugno quando è stato riunito il Consiglio comunale eletto dal popolo in seguito alle consultazioni del 6 e 7 giugno scorso. La seduta ha previsto all'ordine del giorno i tradizionali adempimenti di legge del primo Consiglio. Tra questi la nomina degli eletti e il giuramento del primo cittadino. Sicuramente il punto politico più importante è stato quello relativo alla nomina della giunta. Il sindaco Abenante ha scelto gli assessori, ma non ha assegnato le deleghe né la carica di vicesindaco.

I quattro componenti della giunta saranno: Francesco Abenante, Domenico Greco, Salvatore Panebianco e Carlo Scigliano.

"La scelta è stata fatta insieme a tutti i candidati - ha spiegato il primo cittadino - che in modo molto democratico hanno deciso di assegnare gli assessorati ai primi quattro eletti. In ogni modo il lavoro della nuova amministrazione - ha precisato Pasquale Abenante - non si ferma solo alla giunta, perché intendo assegnare ad ognuno dei miei consiglieri eletti delle responsabilità affinché possano interessarsi direttamente delle problematiche dei cittadini".

Dei punti all'ordine del giorno solo quello relativo alla nomina dei capigruppo, di

concerto con l'opposizione, è stato rinviato ad una prossima seduta.

Intanto, il sindaco e la nuova amministrazione sono già alle prese con i problemi del paese: "Stiamo verificando la situazione del Comune - ha spiegato il sindaco Abenante - Il dissesto è stato chiuso nel corso del periodo di commissariamento e la comunicazione mi è giunta proprio nei giorni scorsi. Questa è sicuramente una cosa importante per Umbriatico perché ora ci permette di pensare anche a progetti come quelli che stiamo studiando con alcuni tecnici per cercare di ottenere dei finanziamenti dai Por e dai Piar i cui bandi scadono il 21 luglio. Dobbiamo, però, anche verificare alcuni debiti pregressi".

Nel frattempo, dal punto di vista operativo, il sindaco si è già mosso facendo sistemare alcune vie rurali: "Stiamo provvedendo sia alla pulizia che alla sistemazione per quanto possibile della viabilità interpodereale e valutando anche l'utilizzo di fondi per interventi nel sociale".

Alla fine della seduta inaugurale del nuovo corso amministrativo, i consiglieri e i tanti cittadini presenti si sono ritrovati in piazza a Umbriatico per festeggiare il successo elettorale della lista Movimento per Umbriatico ottenuto con il 56,33% dei consensi nei confronti della lista "Insieme per Umbriatico" guidata da Edda Vaccaro che ha avuto il 43,66%.

Carfizzi, il 25 la prima riunione del Consiglio

CARFIZZI - Il sindaco Carmine Maio ha convocato il primo Consiglio Comunale della nuova legislatura per giovedì 25 giugno 2009, alle ore 19. Il civico consesso discuterà di ben otto punti all'ordine del giorno: lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente; convalida dei consiglieri eletti ed eventuali surrogazioni; giuramento del sindaco; comunicazione com-

ponenti della giunta; presentazione al consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato; elezione commissione elettorale comunale; elezione della commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari ed elezione del rappresentante in seno alla Comunità montana.

(m.ab.)